

CHILD PROTECTION POLICY

Documento approvato
dall'Assemblea dei Soci
il 30/08/2021

explora

IL MUSEO DEI BAMBINI DI ROMA



PREMESSA

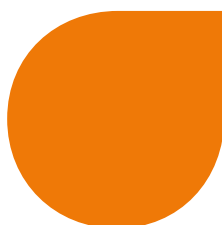
La Museo dei Bambini Società Cooperativa Sociale, costituita nel 1998, iscritta alla Camera di Commercio e all'Albo delle Cooperative Sociali, aderente alla Confederazione Cooperative Italiane, a Federsolidarietà, a Confcooperative – Unione Provinciale di Roma, è una cooperativa senza scopo di lucro, a maggioranza femminile, nata con l'obiettivo di realizzare e gestire Explora il Museo dei Bambini di Roma, struttura permanente dedicata ai bambini, alle scuole e alle famiglie e applica il CCLN delle cooperative sociali.

MdB opera opera con certificazione di qualità EN ISO 9001:2015 per la "Progettazione ed erogazione di attività ludico-educative per bambini da 0 a 12 anni" (EA39) e per la Progettazione ed erogazione di servizi formativi (EA37), Certificato n° IQ-0607-01 emesso da Dasa-Rägister.

La Museo dei Bambini SCS è in possesso di una serie di documenti che definiscono il servizio del museo alla società e che regolano la vita e le pratiche della cooperativa: Atto Costitutivo, Statuto, Mission, Oggetto Sociale, Regolamento interno della cooperativa, Carta dei Servizi, Codice Etico, Child Protection, Piani di miglioramento annuali, Riesami della direzione, Bilanci di esercizio, Bilanci Sociali

In particolare, il Codice Etico - approvato dall'Assemblea Soci il 26/08/2019 - rivolgendosi al personale interno e ai collaboratori, si basa su diversi principi che lo regolano come democrazia, integrità, professionalità e competenza, lealtà e riporta il seguente paragrafo "TUTELA DEI MINORI":

"MdB è impegnata nella promozione del benessere dell'infanzia, nella tutela della sicurezza di bambini, bambine e adolescenti. Inoltre condanna ogni forma di abuso e sfruttamento nei loro confronti e diffonde la cultura di tutela dei e delle minorenni nel contesto in cui lavora e tra i propri stakeholder. Tutto il personale di MdB deve attenersi ai più alti standard di comportamento nei confronti di bambini, bambine e adolescenti, sia nella vita professionale sia privata."



1

SCOPO

La Museo dei Bambini SCS adotta la propria "Child Protection Policy" con l'obiettivo di:

- rafforzare la protezione dei minori nei progetti e nelle attività in cui è impegnata, direttamente e/o indirettamente, a contatto con bambine e bambini;
- sensibilizzare e rendere più consapevoli sul tema della tutela delle bambine e dei bambini il proprio personale dipendente e non, il pubblico dei visitatori e delle persone coinvolte in progetti e attività.

Il presente documento, tiene conto dei 4 standard - policy, persone, procedure e aggiornamento - e si ispira a:

- Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dal nostro Paese il 27 maggio 1991 con la legge n. 176;
- Keep Children Safe, Child Safeguarding Standards and how to implement them.

2

IMPEGNI

La Museo dei Bambini SCS si impegna a:

2.1) Sensibilizzare e rendere maggiormente consapevoli i propri dipendenti e collaboratori (anche con formazione ad hoc), il proprio pubblico e il personale impegnato in progetti e attività, partner in Italia e all'estero, sul tema della tutela delle bambine e dei bambini informando, in maniera appropriata e in particolari eventi, anche su come attivarsi in caso di segnalazione.

2.2) Prevenire e rendere sicuri la struttura del museo e tutti quegli spazi e luoghi curati dalla cooperativa per eventi e attività in esterno, adottando tutte le misure necessarie quali:

- il rispetto della normativa vigente che demanda al datore di lavoro la richiesta del certificato del casellario giudiziale Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39 per le nuove assunzioni;
- fornire, diffondere e comunicare il Codice Etico e il presente documento a tutela dei minori.

2.3) Segnalare, formando e informando il proprio personale interno e collaboratori su come procedere con l'eventuale segnalazione che andrà sempre riportata al proprio preposto e alla direzione che in risposta seguiranno con le autorità le indagini, mantenendo il contatto con le famiglie/vittime di tali abusi.

2.4) Monitorare e aggiornare, secondo il proprio standard di qualità, il presente documento ogni anno in occasione dell'audit ISO (ispezione interna e audit esterno), riportando eventuali situazioni accadute, non conformità, azioni preventive/correttive e successivi piani di miglioramento. Responsabile della qualità è la direzione.



APPLICAZIONE

3.1) Attività didattiche, educative e scientifiche rivolte a bambine e bambini.

Professionalità e competenza devono distinguere in maniera chiara il ruolo di animatrici/animatori e/o operatori (quali artisti, educatori di altri enti e musei), impegnati frontalmente e direttamente con i minori nello svolgimento ed erogazione dei diversi servizi quali: centri estivi, laboratori per famiglie, laboratori per le scuole che siano svolti all'interno della struttura o che siano al suo esterno come ad esempio in piazze all'aperto in occasione di festival o eventi particolari, in classe o in aziende.

È importante che nell'erogazione di attività le animatrici, gli animatori e gli operatori (quali artisti, educatori di altri enti o musei) promuovano, con il loro operato, il rispetto reciproco e l'ascolto attivo con atteggiamenti positivi anche con l'obiettivo di prevenire discriminazioni ed episodi di bullismo.

3.2) Comunicazione, social e archivio fotografico sul sito

<https://mdbr.it/archivio-fotografico/>

La Museo dei Bambini SCS è spesso impegnata e coinvolta in attività come:

- raccolta e documentazione di immagini/video di attività per la rendicontazione di progetti nazionali/internazionali;
- raccolta e documentazione di immagini/video di attività per propria documentazione interna e archivio immagini;
- interviste e focus group con bambine e bambini, richiesti da progetti nazionali/internazionali per raccogliere informazioni e input nella progettazione partecipata.

La Museo dei Bambini SCS in relazione alle immagini, video e interviste con i bambini e bambine procede sempre con:

Richiesta del consenso preventiva immagini ai genitori/insegnanti tramite invio/consegna, lettura e firma della liberatoria immagini. Non è raccolto alcun materiale foto/video senza il preventivo consenso firmato.

Qualora il genitore non conceda la liberatoria, si procede con:

- 1) individuazione di un gruppo che raccolga i minori i cui genitori abbiano concesso la liberatoria immagini;
- 2) qualora non sia possibile il punto 1) al genitore/minore sarà richiesto di indossare un adesivo per il riconoscimento.

Richiesta del consenso preventiva interviste che prevede, con la richiesta preventiva a genitori e insegnanti, l'informazione sul tema trattato e il consenso a essere intervistati delle bambine e dei bambini. Le interviste, qualora siano richieste da giornalisti o altro personale esterno alla cooperativa, saranno realizzate sempre alla presenza di personale dipendente del museo.

Raccolta liberatorie in formato digitale e/o cartacea. È classificata per data/evento/anno a cura dell'ufficio grafica (eventi) e della biglietteria (campus).

Raffigurazione rispettosa delle bambine e dei bambini, prestando attenzione alle immagini che si scattano e a quelle che si pubblicano, nel rispetto dei minori con fragilità.

Archivio fotografico/video (<https://mdbr.it/archivio-fotografico/>)

Le immagini, provviste di liberatoria, sono salvate in sicurezza nell'archivio del museo a memoria storica delle attività, eventi e progetti. In particolare nella pagina del sito "archivio fotografico", e nel rispetto della privacy, è riportato:

“Tutte le immagini pubblicate sono provviste di liberatoria.

Per richiedere l'eventuale rimozione di immagini scrivere a privacy@mdbr.it

Per richiedere immagini in alta risoluzione per pubblicazioni e stampa: consulta la pagina stampa oppure scrivi a ufficiostampa@mdbr.it.”

3.3) Selezione del personale ed eventuale assunzione come descritto al punto 2.2), con il vincolo della sigla per accettazione del presente documento insieme all'altra documentazione prevista.

3.4) Formazione del personale assunto - incluse le collaborazioni occasionali - che abbia contatto diretto con i minori durante lo svolgimento del proprio lavoro, fornendo una formazione ad hoc, dispensa e materiale e qualora organizzati, anche incontri di approfondimento con partner che si occupino di minori e loro tutela.

3.5) Informazione, condivisione e diffusione del presente documento a tutto il personale - dipendente, collaboratore anche occasionale e consulente della cooperativa - che abbia nel suo operato contatto diretto con i minori.

In particolare il presente documento è:

- pubblicato sul sito in home page;
- scaricabile in versione italiana e inglese; - realizzato formato grafico e infografico.



4

CODICE CONDOTTA DIPENDENTI

Il Codice di Condotta del personale - dipendente, collaboratore anche occasionale della cooperativa e consulente - è parte del Codice Etico sopra menzionato, basato sui principi evidenziati, e fornisce lo standard di condotta.

Eventuali comportamenti che violino quanto riportato in questo documento e nel Codice Etico implicano azioni disciplinari, incluso il recesso unilaterale del rapporto contrattuale.



5

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la direzione, nella persona del presidente del CdA, che ne controlla la sua revisione annuale e miglioramento.

In particolare, la direzione controlla e monitora che:

- tutto il personale - dipendente e/o collaboratore e/o consulente - in servizio ne sia messo a conoscenza e sigli la sua piena accettazione;
- integra la procedura nel sistema di qualità ISO per raccogliere eventuali segnalazioni, non conformità e/o violazioni;
- controlla a ogni nuova ispezione interna e audit esterno annuale il documento implementandolo se necessario.



LA NOSTRA MISSIONE

- incoraggiare e aiutare il naturale desiderio di apprendimento che è in ogni bambino con proposte ed esposizioni stimolanti, divertenti e studiate per le diverse fasce d'età;
- offrire a genitori e bambini la possibilità di vivere insieme questa particolare e affascinante esperienza, che permetterà al bambino di crescere e all'adulto di ritornare bambino;
- offrire agli insegnanti e alla scuola esperienze ricche, innovative, non disciplinari, sulle quali si potrà continuare a lavorare in classe;
- suscitare nei bambini e nei loro accompagnatori attenzione e atteggiamenti positivi verso l'interazione culturale, la cooperazione, il rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- avvicinare i bambini e gli adulti ai temi della scienza e della ricerca promuovendo cultura, conoscenza e nuove tecnologie.



DOCUMENTI INTERNI A SUPPORTO

Codice Etico approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/08/2019 paragrafo dedicato a TUTELA DEI MINORI

"MdB è impegnata nella promozione del benessere dell'infanzia, nella tutela della sicurezza di bambini, bambine e adolescenti. Inoltre condanna ogni forma di abuso e sfruttamento nei loro confronti e diffonde la cultura di tutela dei e delle minorenni nel contesto in cui lavora e tra i propri stakeholder. Tutto il personale di MdB deve attenersi ai più alti standard di comportamento nei confronti di bambini, bambine e adolescenti, sia nella vita professionale sia privata"

DOCUMENTI ESTERNI A SUPPORTO

- Convention on the Rights of the Child

Adopted and opened for signature, ratification and accession by General Assembly resolution 44/25 of 20 November 1989 entry into force 2 September 1990, in accordance with article 49

<https://www.ohchr.org/EN/ProfessionalInterest/Pages/CRC.aspx>

- Keep Children Safe

Child Safeguarding Standards and how to implement them

https://commission.europa.eu/system/files/2017-06/standards_child_protection_kcsc_en_1.pdf

REV:02 26/02/2024